AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

AZIONE: MORONI ELETTO SEGRETARIO ALL'AQUILA, "NO A POPULISMI, PRONTI A CONFRONTARCI CON TUTTI"

22 Novembre 2026



L'AQUILA -"Nell'alveo del percorso di Azione a livello nazionale, la nostra collocazione ideale, strategicae pragmatica deve rimanere ancorata ai valori di serietà, competenza, concretezza ai fini del buon amministrare, ripudiando massimalismi e populismi di ogni sorta e operando con una identità europeista, popolare e liberal-democratica".

Queste le prime dichiarazioni di Alfredo Moroni, appena eletto segretario comunale di Azione L'Aquila. Un'elezione è arrivata nel corso del congresso cittadino che si è tenuto ieri nella sala Ance e che ha visto la partecipazione, tra gli altri, dell'onorevole Giulia Pastorella, vice presidente nazionale di Azione, e di una nutrita delegazione di FdI, a cominciare dal sindaco Pierluigi Biondi, responsabile nazionale Enti locali del partito, e i senatori meloniani Etel Sigismondi e Guido Liris, oltre all'assessore regionale a Cultura e Sociale, Roberto Santangelo, di Forza Italia, al deputato abruzzese di Azione Giulio Sottanelli, al consigliere comunale Fabio Frullo, al consigliere regionale Enio Pavone e al presidente regionale di Azione Raffaele Bonanni.

Azione – viene sottolineato in una nota – "ha invitato al congresso comunale tutte le forze politiche" – raccogliendo la partecipazione di numerosi consiglieri comunali, rappresentanti di enti, istituzioni e associazioni.

Con grande attenzione è stata ascoltata la mozione “X L’Aquila”, unitaria e costruita con un percorso condiviso dall’assemblea del partito, presentata da Alfredo Moroni eletto quindi al termine, all’unanimità, segretario comunale.

“Riteniamo fondamentale essere riconosciuti come alternativa agli attuali schieramenti politici ed apprezzati per la nostra attività e le nostre proposte dal mondo del lavoro, dal ceto medio, dai giovani, dalle donne, dalle forze produttive, dal mondo delle associazioni e del civismo. Il nostro obiettivo è valutare e confrontarci sui programmi delle coalizioni senza pregiudizio e senza essere subalterni a nessuno”, ha aggiunto Moroni.

“La mozione contiene temi identitari della formazione politica irrinunciabili e contiene anche spunti per aprire alla compilazione di un programma elettorale per le prossime elezioni amministrative aquilane che risponda all’ascolto di esigenze e problematiche della comunità”, viene aggiunto.

Pastorella ha poi illustrato la proposta di legge “Disposizioni in materia di utilizzo da parte dei minori di servizi di chatbot di intelligenza artificiale generativa”.

“Un tema scottante e urgente anche per il territorio della provincia aquilana”, è stato sottolineato nel panel di discussione moderato dalla presidente dell’Assemblea, Roberta Gargano, con lo psichiatra Vittorio Sconci, il neuropsichiatra infantile della Asl aquilana Giovanni Conti, lo psicologo e psicoterapeuta Emanuele Legge e la psicologa Serena Congiu.

L’organizzazione interna del partito – viene spiegato nella nota – “sarà strutturata come partito aperto, partecipativo e trasparente, in cui vige il principio della collaborazione, della condivisione e dell’impegno collettivo. L’obiettivo è la costruzione in sede locale di un partito che viva di progettualità, di concretezza, di trasparenza, di serietà, di coinvolgimenti, dell’impegno di persone che hanno a cuore l’interesse della propria città e della comunità di cui sono parte”.

“Sono orgogliosa del lavoro fatto per portare il Partito aquilano di Azione al Congresso, dandogli visibilità e riconoscibilità come forza alternativa all’attuale panorama politico – dichiara Roberta Gargano – L’attenzione che vediamo sulla nostra proposta è forte e richiama anche cittadini che non usufruiscono del diritto di voto da anni. Il nostro percorso è da fare insieme alle associazioni di categoria, ai residenti, ai nuovi cittadini, ai professionisti, a tutti coloro che credono che la buona amministrazione non è di destra, non è di sinistra, ed è misurata dalla capacità di ascolto”.

Aggiunge Frullo: “Questo congresso rappresenta un passaggio importante per la crescita di Azione all’Aquila. Stiamo costruendo un partito serio, credibile, fatto di persone che hanno esperienza amministrativa, competenze e soprattutto voglia di impegnarsi per la città. Non ci interessa una politica fatta di slogan, contrapposizioni personali o polemiche quotidiane. Ci interessa una politica capace di affrontare i problemi, assumersi responsabilità e dare risposte concrete ai cittadini. Azione vuole essere una forza politica autorevole, riconoscibile e determinante nelle scelte che riguarderanno il futuro dell’Aquila. Non siamo qui per occupare uno spazio politico, ma per dare contenuti e qualità a quello spazio. E intendiamo farlo da protagonisti”.

Questi i dodici cardini di Azione a livello locale:

A. Sanità e welfare: abbandonare le logiche dell’emergenza per il superamento di ogni disagio, fisico e psichico, dare particolare attenzione alla semplificazione, al potenziamento della sanità territoriale, alla riduzione dei tempi delle liste di attesa, alla medicina di prossimità e all’integrazione socio-sanitaria delle fasce fragili.

B. Lavoro e insediamenti produttivi: rendere più favorevoli le condizioni per lavorare ed investire a L’Aquila, agendo – anche in termini di semplificazione – sui procedimenti, sul coordinamento tra Istituzioni e Organizzazioni sindacali e sociali.

C. Ricostruzione e uso delle opere pubbliche: monitoraggio e impulso della ricostruzione post sisma, con particolare riferimento alle scuole ed al programma efficace e funzionale della loro dislocazione.

D. Trasporti e parcheggi: la mobilità urbana va migliorata, specie in funzione di collegamento con le periferie, con un efficientamento del trasporto pubblico anche in termini di digitalizzazione ed una strategia effettiva del posizionamento dei parcheggi, non trascurando la tutela di pedoni e ciclisti;

E. Frazioni e manutenzione del territorio comunale: è necessario dotare le nostre frazioni di servizi migliori in termini di sistema viario, cura del verde e delle risorse naturali, pulizia, illuminazione e cimiteri.

F. Patrimonio comunale e progetto CASE: occorre affermare una gestione coordinata, pubblica e non mercantile del nostro patrimonio, ad ogni livello, in un contesto economico e sociale in cui la priorità è rappresentata dalle persone.

G. Giovani: vanno garantiti luoghi di formazione e di attività per i nostri giovani, favorendo la realizzazione dei talenti e l'orientamento per il loro futuro. Partendo dalla ricchezza rappresentata dalla presenza di Università, GSSI, Scuola della Guardia di Finanza, aziende che operano nel campo della ricerca (Istituto di Fisica Nucleare, Dompé-Menarini ecc) e nel mondo della piccola e media industria, si può nutrire l'ambizione di trattenere anche una buona parte dei nostri talenti e di puntare sulle eccellenze.

H. Turismo, commercio e cultura: l'eredità della Capitale Italiana della cultura 2026 va utilizzata ed esaltata in uno sforzo comune che la renda permanente e che superi preminenze e rivalità, affidandosi a progetti specifici. In tale ambito non può tralasciarsi la necessità e l'urgenza della riconsiderazione degli spazi del centro cittadino (a partire dall'arredo e dalla fruizione di Piazza Duomo, che è stata negli anni passati il vero centro nevralgico della città in termini economici e sociali), affinché il tessuto connettivo venga rianimato attraverso la residenzialità, una rete di esercizi commerciali, la presenza scolastica e del mondo del lavoro in generale.

I. Sport e impiantistica: il sostegno alle associazioni sportive e alle attività di base, che sono il fulcro di affermazioni valoriali e di positiva crescita delle giovani generazioni, fin dai primi anni di età, va realizzato anche attraverso assegnazioni trasparenti e costi sostenibili. Vanno altresi completati gli impianti post sisma ancora in fase di realizzazione, garantendo tempi e trasparenza.

L. Gran Sasso: continua a rappresentare una risorsa prioritaria del nostro territorio e, in unione con la ricchezza paesaggistica, culturale ed enogastronomica del comprensorio, può diventare il volano di un'economia diffusa e coordinata, che purtroppo non ancora prende forma. Occorrono dunque progetti mirati che, con il coinvolgimento del Parco e degli operatori di ogni settore, disegnino una diffusa articolazione di opportunità.

M. Partecipate comunali: le aziende partecipate dal Comune non possono più rappresentare luoghi di smistamento delle esigenze della casa madre, ma debbono fornire il massimo delle prestazioni e dei servizi in favore dei cittadini e del turisti, mirando al pareggio di bilancio. Esse vanno risanate e, come bracci operativi dell'Ente, debbono assicurare che tutte le loro energie siano finalizzate al miglioramento della qualità della vita, a cominciare da una efficiente gestione del ciclo dei rifiuti e della mobilità urbana.

N. Relazione Comune/cittadini: la crescita della città passa attraverso un percorso serio di trasparenza, di semplificazioni, di buone pratiche, nonché di corrette relazioni e di una ottimale organizzazione delle risorse disponibili (umane e finanziarie).

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli